

ALLA SCOPERTA DELLA STORIA LOCALE

Libri antichi come gioielli

Migliaia di titoli nel catalogo di Alessandro Dominioni

di PAOLA PIOPPI

— COMO —

L LIBRO antiquario continua a mantenere un suo fascino, anche se ha un po' perso il prestigio di alcuni anni fa. Se però l'argomento racchiuso tra le pagine consumate e passate tra le mani di sconosciuti lettori si lega al territorio, ne racconta la storia o gli aneddoti, le curiosità o le tragedie, allora l'attenzione torna a farsi vivace, la curiosità cresce e i suoi confini vanno molto oltre le pagine e la copertina, perché trasporta in una dimensione che non è solo quella lontana o vicina della narrazione, ma coinvolge la sua storia come oggetto. Emozioni che Alessandro Dominioni conosce bene per la passione sua e quella delle migliaia di clienti che in quasi vent'anni hanno varcato la soglia della sua libreria antiquaria di via Dottesio, l'unica ad avere un catalogo di un migliaio di titoli legati al territorio. **Com'è la sua clientela?**

«Soprattutto collezionisti e studiosi. Negli ultimi anni il libro antico è diventato anche un oggetto da regalo, anche se il mercato è molto più tranquillo rispetto a qualche tempo fa, ormai il libro non è più uno status symbol come lo è stato per un periodo. Inoltre sono cambiati i metodi di ricerca dei volumi e i modi di acquisto. Prima di pubblicare il catalogo in Internet, la clientela arrivava in negozio da tutta Italia, ora invece acquista on-line. I clienti più frequenti sono comunque collezionisti e studiosi».

Come si trovano i libri e quali costi hanno?

«Le acquisizioni vengono fatti soprattutto da privati che ereditano biblioteche e non vogliono o non possono tenerle, oppure da persone che hanno cambiato interessi o che hanno un bisogno economico

che li spinge a disfarsi delle collezioni. Queste fonti costituiscono praticamente il totale delle acquisizioni, con poche ecce-

CLIENTELA

Collezionisti e studiosi ma anche chi vuole fare un regalo molto particolare

zioni. Per quanto riguarda i costi, ritengo che quelli dei volumi antiquari siano accettabili. Un libro fotografico nuovo costa mediamente 50 euro, un libro del 1500 si può acquistare anche per 200 euro. Facendo le proporzioni, non si può parlare di prezzi alti».

Acquisizioni particolari? «Una volta ho ritirato la biblioteca di uno dei più grandi entomologi italiani, erano circa quattrocento volumi. Poi mi è capitata quella dell'ultimo razionalista comasco, un migliaio di titoli di architettura legati allo stesso tema. In quel periodo ero diventato forse il librario più specializzato d'Italia, arrivavano collezionisti da tutta Europa».



IMPEGNO

Alessandro Dominioni nella sua libreria frequentata da appassionati di tutta Italia e ora visitata anche su Internet

Ci sono libri che le è dispiaciuto vendere?

«Tantissimi, però bisogna decidere se essere commercianti o collezionisti. Anni fa mi capitò tra le mani una Diderot-D'Alembert completa del 1700, trentatré volumi rilegati in pergamena, un'opera inestimabile. Oppure un'edizione originale della Storia di Como del Rovelli, realizzata in cinque volumi tra fine 1700 e 1800. Recentemente ho trovato gli Annali Sacri della Città di Como di Primo Tatti, tre volumi del 1658: è la seconda volta che mi passa tra le mani, ma anche questa troverà un acquirente».

Spazio a pubblicazioni recenti e introvabili realizzate da associazioni, Pro loco e Comuni

LA LIBRERIA SI DISTINGUE per un'altra importante caratteristica, rispetto alla scelta antiquaria: i libri di storia o cultura locale di recente pubblicazione. Si tratta di una selezione fatta a partire dal 1998, con il catalogo contava 550 titoli, e che oggi ne raggruppa circa un migliaio. Un lavoro che non ha paragoni, perché si tratta di libri che si trovano in commercio, ma non sempre facilmente reperibili. Accanto agli editori classici, ci sono titoli di una miriade di piccole case editrici, oppure edizioni di associazioni, Pro loco, Comuni. Tutti irripetibili o quasi, perché non entrano nel circuito librario o rimangono legati a contesti molto ristretti. Inoltre la Libreria Dominioni è a sua volta un piccolo editore, per esempio ha pubblicato la riedizione della «Guida pei monti della Brianza e per le terre circconvicine» di Ignazio Cantù.

